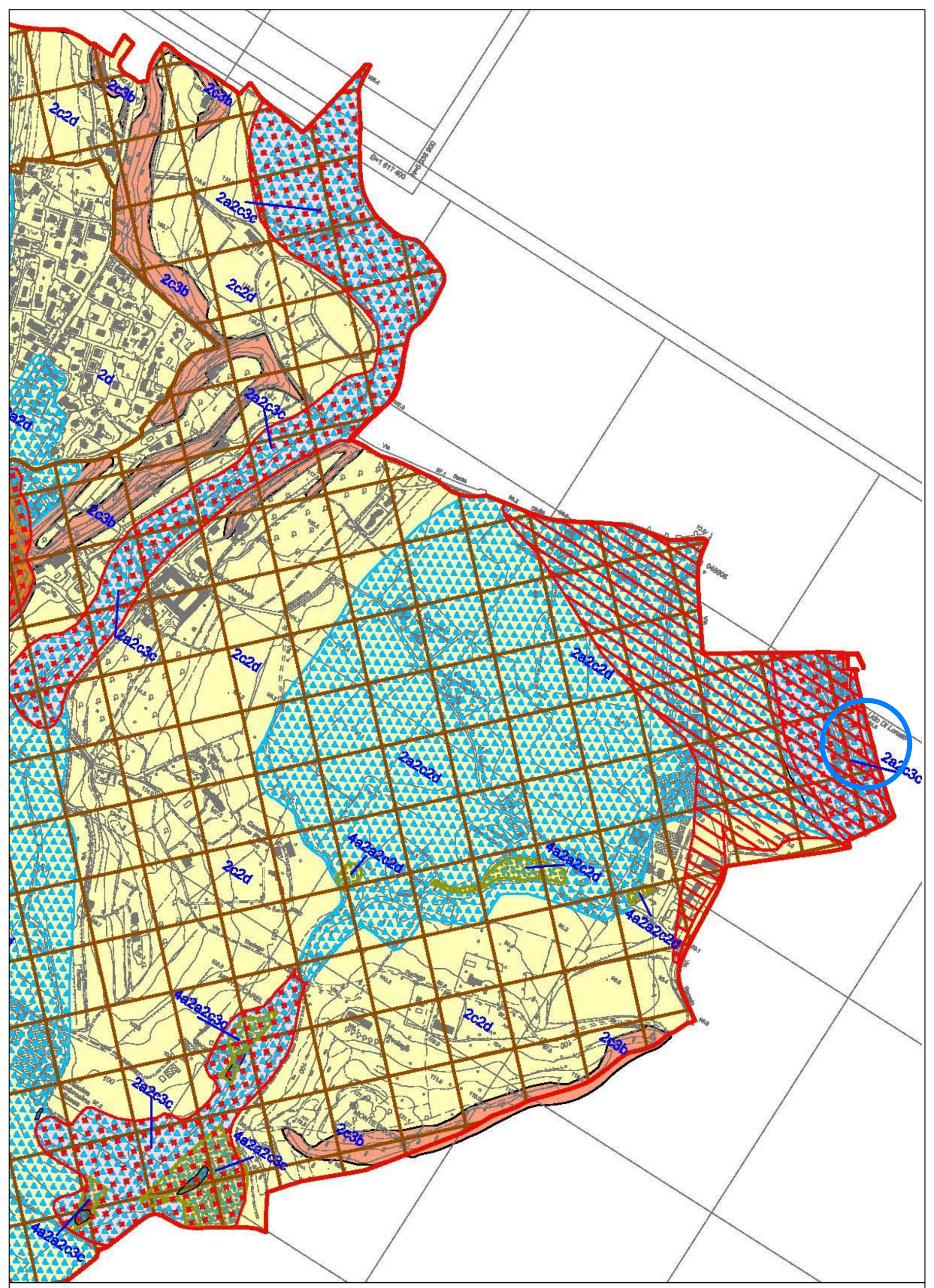


CLASSI DI FATTIBILITA' GEOLOGICA — Scala 1:10.000

LEGENDA

TITOLO II - NORME GEOLOGICHE DI PIANO CORRELATE ALLA FATTIBILITA' GEOLOGICA

CLASSE 4 - FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI - ART. 1

- 4a - Aree umide

CLASSE 3 - FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI - ART. 2

- 3a - Area interessata da diffusi fenomeni di intensa erosione e/o di instabilità superficiale e/o fronti di scavo subverticali abbandonati.
- 3b - Area con versanti acclivi (inclinazione prevalentemente maggiore di 20°)
- 3c * - Area con terreni aventi caratteristiche geotecniche scadenti
- 3d - Area di ex discarica non controllata (rifiuti, rifiuti inerti e speciali derubricati inerti, R.S.U.)
- 3e * - Piano Cave Provinciale: "Cava di recupero Rg7"
- 3f * - Area di cava dismessa Ex Area di recupero n° 2 ed ex Area di coltivazione CR31 del Piano Cave Provinciale"
- $3f_1$ * - Area di discarica controllata
- 3g - Area con possibile presenza di rifiuti interrati

* **Nota:** Qualora la Classe 3c risulti sovrapposta alle Classi 3e-3f-$3f_1$ è stata individuata in carta mediante la colorazione della Classe 3c ed è stata identificata mediante sigla comprendente tutte le classi presenti.

CLASSE 2 - FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI - ART. 3

- 2a - Area ad alta vulnerabilità delle acque sotterranee (prima falda non sfruttata ad uso idropotabile)
- 2b - Area allagata per difficoltà di smaltimento delle acque di pioggia
- 2c - Aree di elevato interesse morfologico paesaggistico (peraltro in parte gia' rientranti in zone a vincolo ambientale ed idrogeologico):
  - Ambito delle colline moreniche maggiormente articolate, a morfologia ondulata con ripiani subpianeggianti; alternanza di zone boscate, oliveti, vigneti e prati permanenti.
  - Fascia perilacustre.
- 2d - Area con versanti da debolmente a mediamente inclinati (inclinazione compresa tra 5° e 20 °).

CLASSE 1 - FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI - ART. 4

- 1 - Area prevalentemente pianeggianti o a debole pendenza con caratteristiche geotecniche dei terreni da buone a mediocri

TITOLO III - NORME GEOLOGICHE DI PIANO CORRELATE AL RISCHIO SISMICO PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE (PSL)

ART. 9: Aree con obbligo di approfondimento di 3° livello (D.G.R. 9/2616/2011)
Scenari PSL Z1c-Z2a-Z2b

ART. 10: Obbligo di applicazione della procedura di 2° livello (D.G.R. 9/2616/2011) "Sito-Specifica" per la definizione della categoria di sottosuolo di progetto
ovvero
Obbligo di approfondimento di 3° livello
Scenari PSL Z4a-Z4b-Z4c con valori locali di Fa di sito (FAC) > Fa di soglia (FAS) - per edifici con periodo 0,1s-0,5s

FAC > FAS: per Categoria di Sottosuolo "B"

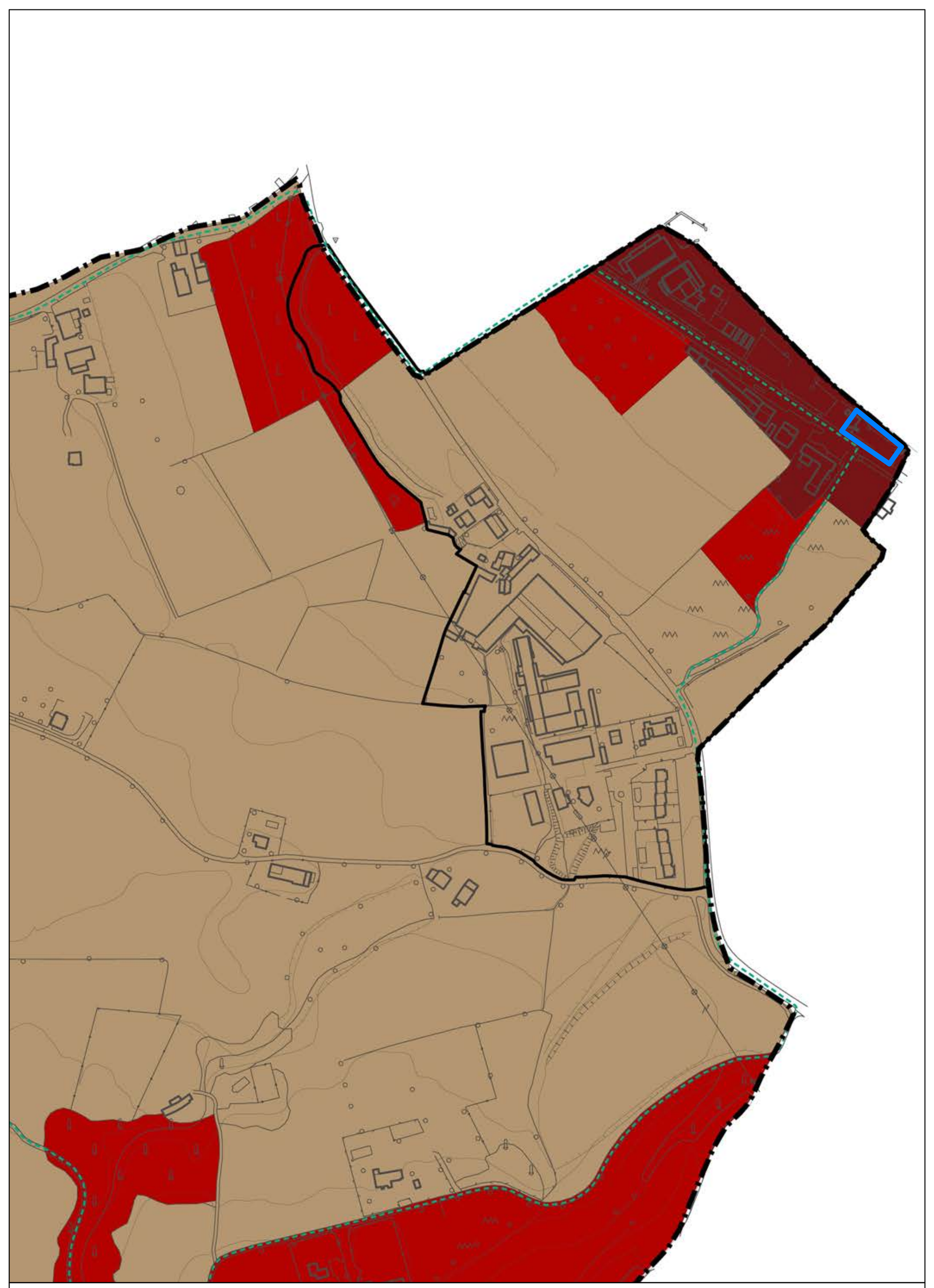
FAC > FAS: per Categoria di Sottosuolo "B" - "C"

ART. 11: Aree con obbligo di applicazione della normativa sismica nazionale
Scenari PSL Z3a-Z3b con valori di Fa di sito (FAC) > di Fa di soglia (FAS)
Scenari PSL Z4a-Z4b-Z4c con valori di Fa di sito (FAC) < di Fa di soglia (FAS)

ART. 12: Ambito oggetto di attivita' di cava
Entro tale perimetro si rende necessario approfondire nel dettaglio il riconoscimento di eventuali scenari di pericolosità sismica, con applicazione di analisi di 2° livello ai sensi dell'All.5 della D.G.R. 8/7374 del 28/05/2008.

Confine Comunale — Laghetto

"Si raccomanda la consultazione obbligatoria della Carta dei Vincoli (SG Tav.11) per la verifica della presenza di Vincoli Normativi di carattere Geologico ai quali è associata specifica normativa (Titolo II delle NGP) e norme generali di fattibilità (Titolo I delle NGP)".



CLASSI DI SENSIBILITA' PAESISTICA — Scala 1:5.000

LEGENDA

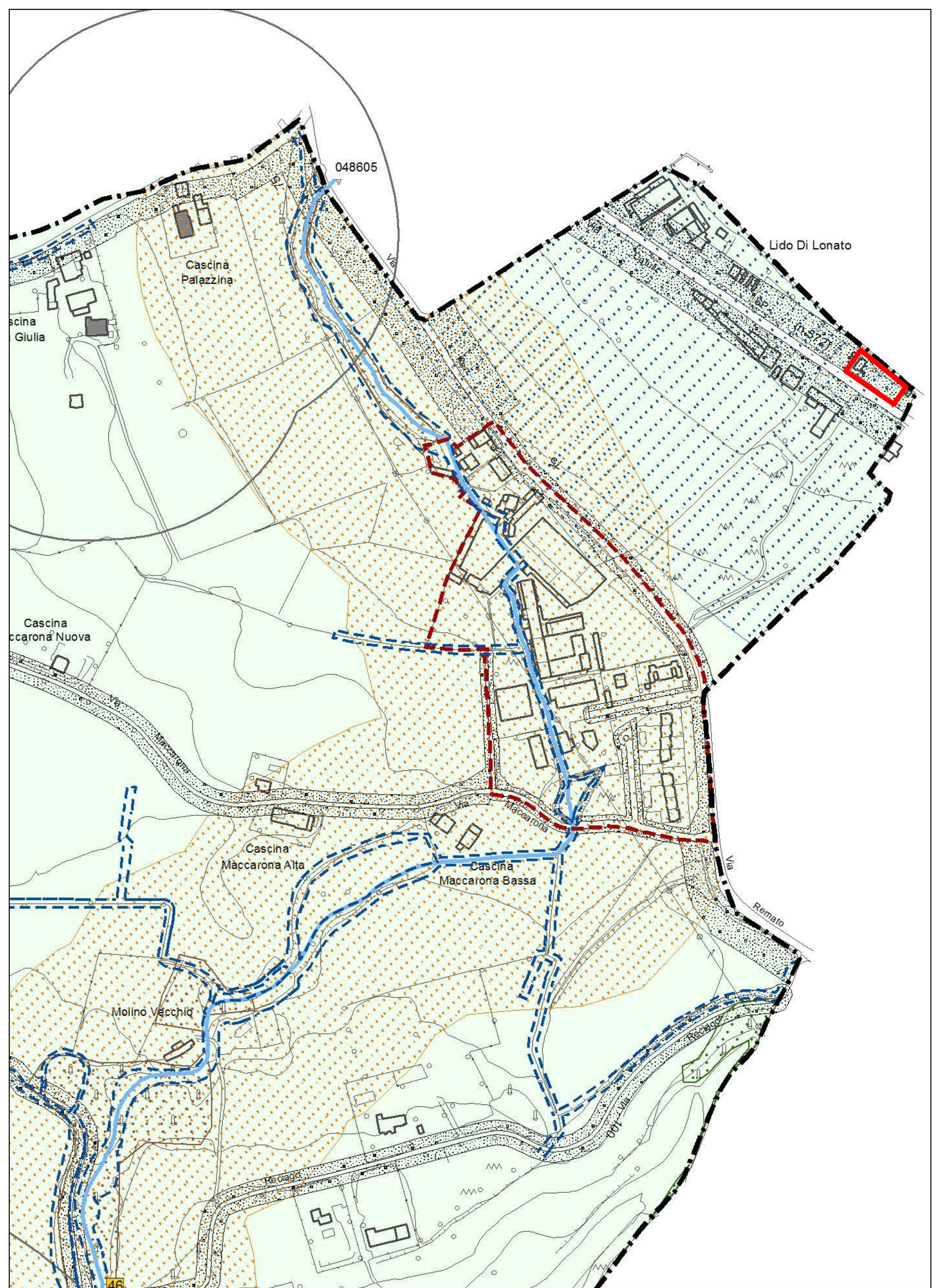
- Confine amministrativo comunale

Classi di sensibilità

- Classe 1 - sensibilità paesistica molto bassa
- Classe 2 - sensibilità paesistica bassa
- Classe 3 - sensibilità paesistica media
- Classe 4 - sensibilità paesistica alta
- Classe 5 - sensibilità paesistica molto alta
- Limite delle trasformazioni condizionate

Componenti della fruizione paesistica

- Percorsi della fruizione



SISTEMA DEI VINCOLI AMMINISTRATIVI — Scala 1:5.000

LEGENDA

- Confine amministrativo comunale
- Perimetro dei Nuclei di Antica Formazione
- Centro abitato (art. 4, D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285)

VINCOLI IDROGEOLOGICI

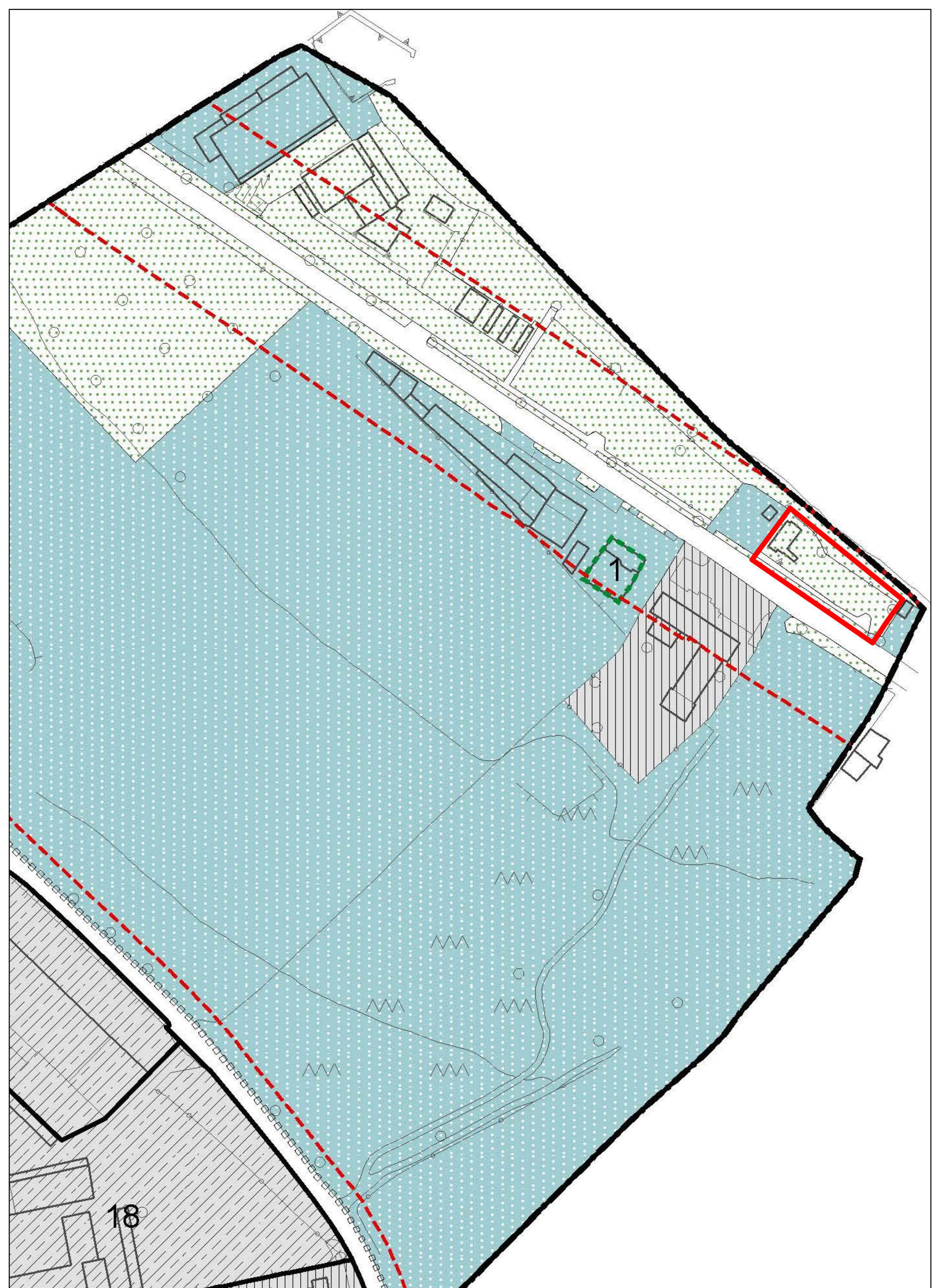
- Vincolo idrogeologico
- Limite rispetto captazione acque sorgive
- Limite rispetto depuratore

ALTRI VINCOLI

- Limite rispetto cimiteriale
- Limite rispetto stradale
- Limite rispetto ferroviario
- Fascia di rispetto fiumi, laghi, lagune (art. 41 Norme Tecniche di Attuazione PTCP: fasce di rispetto definite dallo studio relativo al Reticolo Idrografico Minore)
- Rete ossigenodotto (Le fasce di ripetto sono prescritte ai sensi del D.M. 17 aprile 2008)
- Fasce di rispetto della rete elettrodotto (380 kV)
- Fasce di rispetto della rete elettrodotto (220 kV)
- Fasce di rispetto della rete elettrodotto (132 kV)
- Aree boscate definite dal Piano di Indirizzo Forestale di Brescia: Bosco non trasformabile
- Aree boscate definite dal Piano di Indirizzo Forestale di Brescia: Bosco trasformabile per pubblica utilità
- Aree boscate definite dal Piano di Indirizzo Forestale di Brescia: Bosco trasformabile
- Zone umide
- Siti di bonifica
- Siti R.I.R. (Rischio Incidente Rilevante)
- Salvaguardie - art. 99 NTA del PTCP (60 metri infrastrutture stradali, 70 metri infrastrutture ferroviarie)
- Limite rispetto allevamenti zootecnici (Regolamento Locale di Igiene)
  - limite rispetto allevamenti a carattere familiare = 50 metri
  - limite rispetto allevamenti a carattere non intensivo = 200 metri
  - limite rispetto allevamenti a carattere intensivo = 500 metri

BENI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI

- Bellezze d'insieme (art. 136, comma 1, lettera c e d, D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)
- Corsi d'acqua sottoposti a vincolo (art. 142, comma 1, lettera c, D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)
- Fascia tutelata: fiumi, torrenti, corsi d'acqua (art. 142, comma 1, lettera c, D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)
- Fascia tutelata: lago (art. 142, comma 1, lettera c, D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)



PIANO DELLE REGOLE — Scala 1:2.000

LEGENDA

- Confine amministrativo comunale
- Perimetro del tessuto urbano consolidato
- Aree di rilevanza storico-archeologica
- Limite di rispetto per captazione di acque sorgive
- Limite di rispetto degli impianti di depurazione
- Limite di rispetto degli allevamenti zootecnici
- Rispetto cimiteriale
- Linee di arretramento per le fasce di rispetto del RIM
- Linee di arretramento per le fasce di rispetto degli elettrodotti
- Linee di arretramento per le fasce di rispetto stradale
- Corridoio di salvaguardia del tracciato del progetto TAV
- umi n — Unità Minime di Intervento
- ATE - Ambiti territoriali estrattivi
- ANT - Ambiti non soggetti a trasformazione urbanistica
- Classe di fattibilità geologica 4 (Studio Geologico Comunale)
- Zone umide (Studio Geologico Comunale)
- Sito UNESCO Lavagnone - Nominated Property
- Sito UNESCO Lavagnone - Buffer Zone

IL SISTEMA RESIDENZIALE

- R1 - Ambiti territoriali a prevalente destinazione residenziale identificati con l'edificazione del consolidato
- R2 - Ambiti territoriali a prevalente destinazione residenziale identificati con l'edificazione del consolidato costituenti occlusione dei Nuclei di Antica Formazione
- R3 - Ambiti territoriali a prevalente destinazione residenziale identificati con i nuclei di rilevanza ambientale e paesistica
- R4 - Ambiti territoriali a prevalente destinazione residenziale interessati da pianificazione attuativa in itinere
- N — AR - Ambiti di riconversione di attività diverse dalla residenza a destinazione prevalentemente residenziale e/o riqualificazione ambientale

ALTRE DESTINAZIONI E FUNZIONI

- SC - Ambiti territoriali destinati a scali commerciali con depositi all'aperto, cantieri di lavoro semipermanenti
- DA - Depositi all'aperto
- DC - Distributori di carburante
- VUS - Verde urbano di salvaguardia
- Ambiti per le aree progetto finalizzate alla fruizione e valorizzazione ambientale e paesistica

IL SISTEMA NATURALE ED AGRICOLO, DELLE SALVAGUARDIE, DEI SERVIZI PUBBLICI

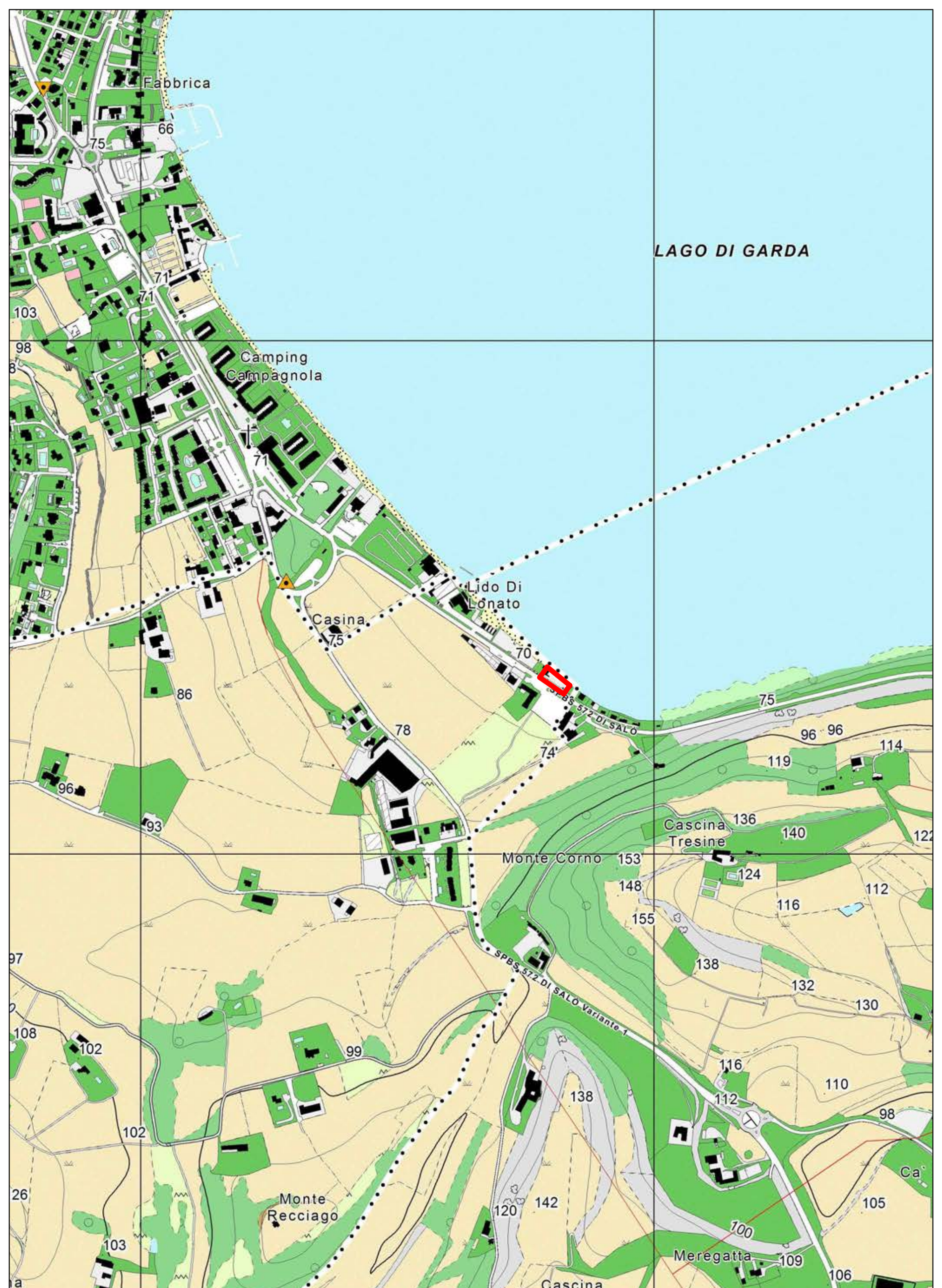
- AM - Aree di mitigazione ambientale
- AS - Aree di salvaguardia
- AAS - Aree agricole di salvaguardia
- AA - Aree agricole

Edifici esistenti:
- r — residenze
- r* — residenze ed altri edifici di valore storico-architettonico; Beni di interesse archeologico (L.44/2004 art 10, 11, 12)
- p — edifici produttivi
- p* — edifici produttivi e residenze di servizio di valore storico-architettonico
- aa — aziende agricole
- aa* — aziende agricole con consistenti insediamenti rurali, di valore storico-architettonico
- aa▲ — aziende agricole dismesse
- aa*▲ — aziende agricole dismesse con consistenti insediamenti rurali, di valore storico-architettonico

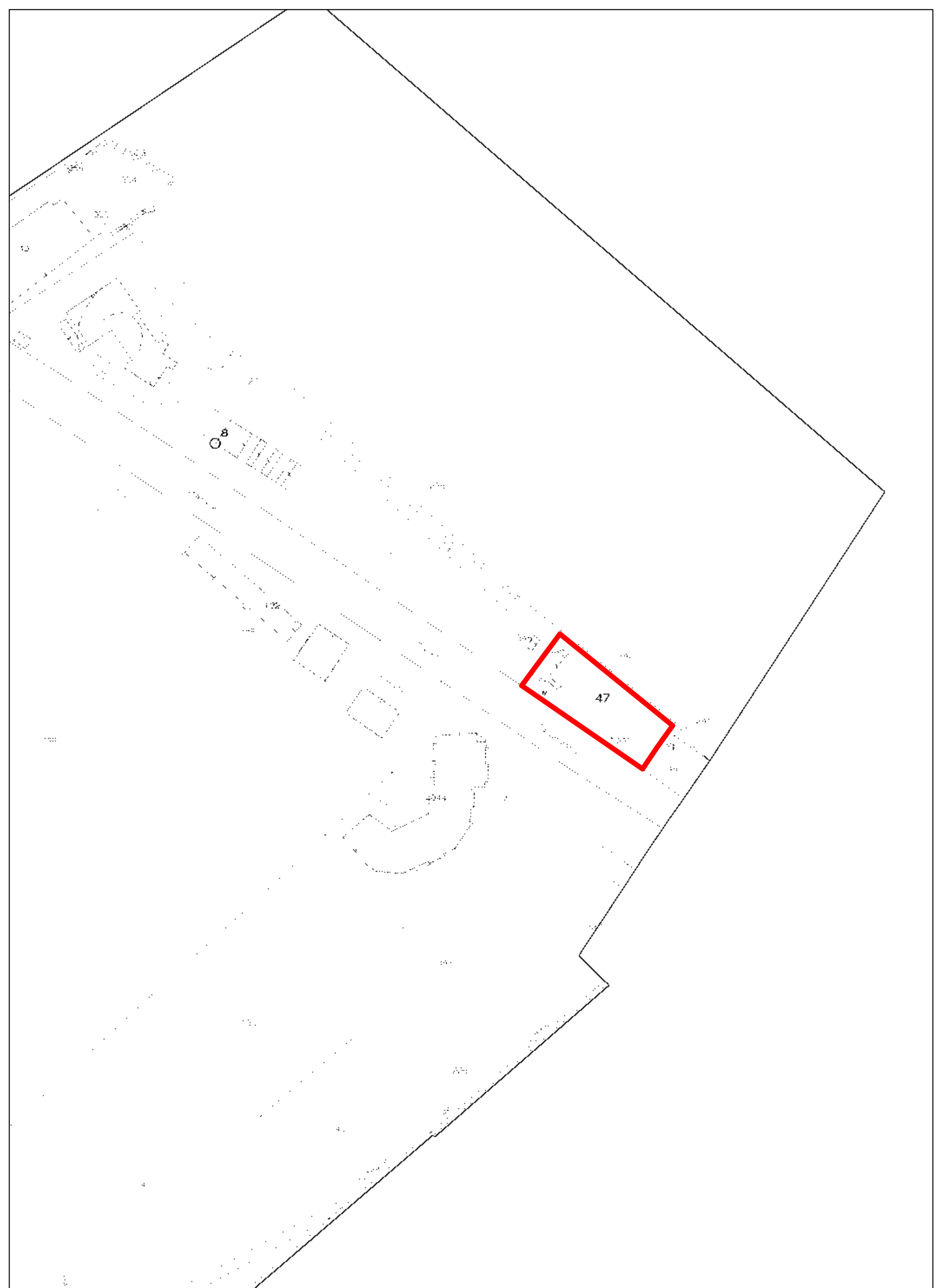
- Elementi idrografici
- SP - Ambiti per servizi pubblici o di interesse pubblico e collettivo (Vedasi Piano dei Servizi) Per l'ambito individuato con il simbolo grafico "asterisco" vedasi NTA del PdS
- Percorsi ciclopedonali
- N — Norme particolari

QUADRO D'UNIONE





CTR A COLORI - TAVOLETTA D6E2 — Scala 1:10.000



MAPPA CATASTALE - Fg. 7 M.le 47 — Scala 1:2.000



ORTOFOTOCARTA — Scala 1:1.000

PROVINCIA DI BRESCIA

REGIONE LOMBARDIA

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
ai sensi L. 42/2004

CHIOSCO in località Lido di Lonato del Garda (Bs)

COMMITTENTE	COMUNE DI LONATO DEL GARDA Piazza Martiri della Libertà 12 25017 Lonato del Garda (BS)
PROGETTISTI	Arch. Silvano Buzzi di **SILVANO BUZZI & PARTNERS S.R.L.** 25077 Roè Volciano (BS) Via Bellini, 9 Tel. 0365 59581 — fax 0365 5958600 e-mail: info@buzziepartners.it pec: buzziepartnerssrl@pec.it C.F. - P.I. - 04036720987
RESP. di COMMESSA COLLABORATORI	S01

DOCUMENTO					
T01 AP	**ESTRATTI - INQUADRAMENTO TERRITORIALE**				
01-Autor Paes					
r01					Scala VARIE
COMMESSA	EMISSIONE	CLIENTE	INCARICO	REDAZIONE	
LP 122	Dicembre2023	S 511		VERIFICATO S01	REDATTO C16

A TERMINE DELLE VIGENTI LEGGI SUI DIRITTI DI AUTORE QUESTO DISEGNO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O COMUNICATO AD ALTRE PERSONE O DITTE SENZA AUTORIZZAZIONE DI SILVANO BUZZI & PARTNERS S.R.L.